**Competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze chiave sono quelle che consentono la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale

*Fonte: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006*

I docenti dovrebbero elaborare un curricolo verticale di Cittadinanza e Costituzione, lavorando sia sulla dimensione “verticale”, che pone in continuità formativa i tre ordini della scuola del primo ciclo d’istruzione sia, sulla dimensione “orizzontale” che mette in evidenza le specificità proprie di ogni ordine di scuola.

La bozza di curricolo contiene (qui solo per la scuola primaria) le competenze da raggiungere al termine del percorso di riferimento suddivise per i quattro “assi” della cittadinanza (richiamati dal documento ministeriale): **dignità della persona e diritti umani, identità e appartenenza, alterità e relazione, partecipazione e azione.**

Per ciascun asse sono quindi state definite le competenze, le abilità e le conoscenze necessarie alla formazione di un cittadino attivo e responsabile. In coda dovrebbero essere messe le esperienze realizzate o da realizzare (i così chiamati progetti), come esempi di proposte operative nel contesto, dato che, nel panorama attuale di tutti gli ordini di scuola, non mancano buone pratiche di educazione alla cittadinanza

**METODOLOGIA**

Scelte metodologiche:

 sviluppare il senso di appartenenza ai diversi sistemi sociali e culturali;

 promuovere la dimensione multiculturale della società contemporanea.

Dall’analisi delle buone prassi emergono metodi comuni:

 partire dall’esperienza concreta per avvicinarsi agli aspetti teorici contenuti nei fondamentali documenti in vigore sia a livello nazionale sia a livello internazionale;

 promuovere situazioni di apprendimento di carattere laboratoriale per promuovere l’acquisizione di competenze;

 offrire percorsi interdisciplinari per sviluppare esperienze conoscitive

**SCUOLA PRIMARIA**

**ASSE A: DIGNITÀ DELLA PERSONA E DIRITTI UMANI**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| COMPETENZE  | COMPETENZE CHIAVE  | ABILITÀ  | CONOSCENZE  |
| Coglie il valore del sé in quanto essere umano. | Competenze sociali e civicheComunicazione nella madrelingua o nella lingua di istruzione | Individuare le proprie caratteristiche personali:pregi e difetti.Distinguerebisogni-desideri. |  |
| Riconosce se stesso come persona titolare di diritti riconosciuti a livello internazionale.Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane. | Competenze sociali e civiche | Discriminare ibisogni concretida quelli nonconcreti.Tradurre i bisognifondamentaliin diritti. Cogliere le caratteristiche dei diritti fondamentali. Riportaresituazioni/bisogniindividuali a una dimensione collettiva. | DIRITTI UMANI:appartengono:- alla persona umana- ai gruppi- ai popolisono:- innati- bisogni essenziali della persona- da soddisfare e rispettare- da tutelare e promuoveresono riconosciuti dalla comunità internazionale:- diritti di Libertà: diritti politici e civili-diritti di uguaglianza: diritti sociali, economici e culturali- diritti di solidarietà:. all’ambiente sano. allo sviluppo. alla paceResponsabilità individuale/collettiva:La legge impone “obblighi”,l’educazione fa emergere i “doveri” da declinare, concretamente, con assunzione di responsabilità. |

|  |
| --- |
| **SCUOLA PRIMARIA** **ASSE B: IDENTITÀ E APPARTENENZA**  |
| COMPETENZE  | COMPETENZE CHIAVE  | ABILITÀ  | CONOSCENZE  |
|  Ha consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e dei propri limiti.  Riconosce se stesso come persona titolare di diritti specifici in quanto bambino.  Riconosce se stesso come persona diversa ma uguale nelle pluralità di appartenenze.  Conosce le competenze dei diversi organi istituzionali.  Riflette sulla diversità culturale come patrimonio dell’umanità.  | **Competenze sociali e civiche** **Comunicazione nella madrelingua o nella lingua di istruzione****Imparare ad imparare** **Consapevolezza ed espressione culturale** **Comunicazione nella madrelingua o nella lingua di istruzione**  |  Individuare i propri bisogni, interessi e desideri in quanto bambino.  Riconoscersi nelle diverse caratteristiche e abilità personali Riconoscere la propria identità nel rapporto con gli altri.  Curare la propria persona e gli ambienti di vita per migliorare lo “star bene” proprio e altrui.  Individuare i diversi gruppi di appartenenza . sociali . territoriali.  Riconoscersi come cittadino del mondo  | **DIRITTI UMANI:** Carta dei Diritti Fondamentali dell’Unione europea **DIRITTI DEI BAMBINI:** Dichiarazione e Convenzione Internazionale dei diritti per l’infanzia. **DIRITTI:** civili/personali/ individuali/sociali **LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA** **ITALIANA:** legge fondamentale dello Stato italiano **SEGNI E SIGNIFICATI DELLA SIMBOLOGIA** (stemma comunale, bandiera italiana, bandiera europea,bandiera del Paese di provenienza… logo ONU, UNESCO…  |
| **SCUOLA PRIMARIA** **ASSE C: ALTERITÀ E RELAZIONE**  |
| COMPETENZE  | COMPETENZE CHIAVE  | ABILITÀ’  | CONOSCENZE  |
|  Manifesta il proprio pensiero e le proprie esigenze.  Adatta il proprio comportamento per tutelare i propri e altrui diritti.  Migliora le relazioni attraverso la cooperazione e la solidarietà.  Accoglie le diversità come risorse.  Utilizza il dialogo per risolvere le controversie.  | **Competenze sociali e civiche** **Consapevolezza ed espressione culturale** **Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione**  |  Riconoscere l’altro come persona diversa ma uguale nei diritti e nei doveri.  Riflettere sull’inclusione ed esclusione dal gruppo.  Riconoscere la famiglia, la scuola e in genere le formazioni sociali come luoghi di incontro, di scambio e di aiuto fra persone che perseguono obiettivi complementari e/o condivisi.  Discutere proposte di intervento per prevenire comportamenti discriminatori.  Scoprire ed esplorare le “diversità” e i molteplici punti di vista.  | **INTEGRAZIONE:** “l’accettazione, la tolleranza e il rispetto per altre persone che hanno valori e credi differenti e si comportano in modi diversi”. **INCLUSIONE:** “Inclusione dell’altro significa che i confini della comunità sono aperti a tutti”. **DIVERSITÀ**/**DISABILITÀ:** Richiede riconoscimento e rispetto **DIVERSITÀ CULTURALE:** molteplicità delle forme mediante le quali si esprimono le culture dei gruppi e delle società. **PREGIUDIZIO:** “opinione preconfezionata, un giudizio immotivato, non supportato né da informazioni e dati oggettivi”. **DISCRIMINAZIONE:** ogni comportamento che comporti una distinzione, esclusione, restrizione o preferenza basata sulla razza, il colore, le convinzioni e le pratiche religiose *Lg. 40/98* **VIOLENZA E GUERRA:** le più pericolose e distruttive attività della nostra specie. L’idea di violenza comprende il danno fisico, sessuale e psicologico e una gamma di comportamenti violenti. **LE DIVERSE RELIGIONI:** parole, simboli, ricorrenze, comportamenti.  |
| **SCUOLA PRIMARIA** **ASSE D: AZIONE E PARTECIPAZIONE**  |
| COMPETENZE  | COMPETENZE CHIAVE  | ABILITÀ  | CONOSCENZE  |
|  Agisce in modo autonomo e responsabile.  Contribuisce a elaborare regole.  Favorisce la cooperazione e gli scambi.  Contribuisce alla tutela dell’ambiente (compatibilità e sostenibilità).  Comprende l’importanza delle regole per il buon vivere comune.  | **Competenze sociali e civiche** **Imparare ad imparare** **Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione** **Spirito di iniziativa e di imprenditorialità**  |  Sperimentare modalità concrete di partecipazione.  Riconoscere il valore della norma e la necessità di un “controllo”.  Sperimentare comportamenti di rispetto, dialogo e apprendimento reciproco.  Scoprire e sperimentare i servizi offerti dal territorio.  Prendere coscienza degli effetti di decisioni e scelte operate sull’ambiente.  Assumere stili di vita coerenti con la tutela e la difesa dell’ambiente.  | **DIRITTI UMANI** come principi base dello stato di diritto che li riconosce e li tutela. **RESPONSABILITÀ**: capacità di rispondere agli altri e di rispondere di se stesso. **SOLIDARIETÀ**: capacità degli individui di essere disposti ad agire per difendere i diritti degli altri e promuoverli. **DEMOCRAZIA COME RAPPRESENTANZA E PARTECIPAZIONE:** forma del vivere insieme in una comunità. **CITTADINANZA:** insieme delle azioni compiute dall’individuo che incidono sulla vita della comunità. **DICHIARAZIONI/PATTI/CONVENZIONI**: fissano criteri e paletti che orientano sul CONTROLLO e sulla SANZIONE. **ORGANISMI LOCALI** (Regione, Provincia, Comune e Consigli circoscrizionali) e servizi del territorio a servizio del cittadino ONG: associazioni di volontariato presenti nel territorioSVILUPPO SOSTENIBILE:Sviluppo che garantisce i bisogni delle generazioni attuali senza compromettere la possibilità chele generazioni future riescano a soddisfare i propri. (WCED, Our Common Future,1987)UNIONE EUROPEA: (Maastricht, 1992), è un’organizzazione giuridica e un progetto politico fondata su valori: il rispetto della dignità umana, della democrazia, dell’uguaglianza,dello stato di diritto e dei diritti dell’uomo.E’ dotata di simboli: bandiera (dodici stelle su fondo blu), inno (Inno alla gioia di Ludwig Van Beethoven), motto «Unita nella diversità», moneta (l’euro), giornata che celebra l’Europa (il 9 maggio). |

ESEMPIO DI ESPERIENZA con relativa tabella

SCUOLA PRIMARIA

|  |  |
| --- | --- |
| **ESPERIENZA N°1 Titolo del progetto**  | **Le tre “R”**  |
| **Asse di cittadinanza**  | **Asse A: Dignità della persona e diritti umani** **Asse B: Identità e appartenenza** **Asse C: Alterità e relazione**  |
| **Scuola**  | Scuola Primaria   |
| **Insegnanti coinvolti**  |   |
| **Classe/i** (anno, sezione)  | Anno Classi I…  |
| **Abstract**  | Il titolo del progetto è in realtà una frase estrapolata da alcuni principi guida del leader tibetano, Dalai Lama: “ Segui sempre le 3 "R": Rispetto per te stesso, Rispetto per gli altri, Responsabilità per le tue azioni”.  |
| **Insegnanti e ragazzi coinvolti**  | La parte del progetto che ha riguardato le regole di convivenza civile a scuola ha coinvolto anche l’insegnante di IRC. Attraverso un lavoro di classi aperte, gli alunni di prima divisi in gruppi, hanno realizzato un cartellone che è stato affisso nell’atrio.  |
| **La proposta**  | L’idea è stata quella di cercare di far capire ai bambini che il rispetto deve sempre essere alla base di tutto ciò che li coinvolge. Ciascuna delle tre affermazioni, merita un proprio approfondimento: una regola così semplice… da rischiare di diventare difficile. Sottovalutiamo spesso ciò che ci sembra ovvio o troppo semplice, peccando di superficialità… In realtà questa regola è uno dei cardini fondamentali della nostra esistenza e non possiamo correre il rischio di dimenticarcene |
| **Spazi, tempi, strumenti**  | Ci si avvale principalmente di conversazioni guidate dall’insegnante, che suscitano negli alunni interessanti punti di vista, e in generale, un’ottima conoscenza delle norme di convivenza civile. Come spesso accade, però, la buona conoscenza di una regola, non ne esclude l’infrazione… Ci si avvale di giochi strutturati, filmati, schede didattiche…si costruiscono video, libretti, cartelloni illustrativi  |
| **Obiettivi disciplinari e modalità formative**  | **Dalle Indicazioni:**  **Profilo dello studente** -Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita -Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile  -Dimostra originalità e spirito d’iniziativa; si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede  |
| **Competenze di cittadinanza**  | **Rispetto di sé:** -Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita. Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti. -Ampliare la gamma dei cibi assunti , come educazione al gusto e superamento di abitudini ed eventuali stereotipi. **Rispetto per gli altri:** -Elaborare e scrivere il regolamento di classe. -Conoscere e rispettare le regole di un gioco. - Ascoltare i punti di vista degli altri nel rispetto delle regole della comunicazione -Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti. -Esprimere e saper gestire in maniera controllata la propria emotività in situazioni di gioco, di lavoro, di relax, con attenzione e rispetto degli altri. Responsabilità delle proprie azioni: -Esplorare gli ambienti circostanti e attuare forme di rispetto. -Praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali -Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi e forme di inquinamento  |
| **Valutazione complessiva**  | I bambini si dimostrano impegnati e sensibili al tema del rispetto, traendo sempre osservazioni e punti di vista interessanti al riguardo. La valutazione utilizza le rubric (si valutano le conversazioni guidate in classe, si osserva il coinvolgimento attivo degli alunni in classe, i loro elaborati…utilizzando gli indicatori per ogni competenza da valutare). Differenti prove sono proposte nel corso e a conclusione dell'attività. Le verifiche finali rilevano: · il grado di partecipazione e di interesse; · il grado di autonomia; · la maturazione di abilità e conoscenze; · i risultati educativi e didattici effettivamente raggiunti.  |
| **Spunti per proseguire**  | Un progetto costruito in team con la collaborazione e la condivisione delle colleghe per dare maggior valenza alla trasversalità delle discipline e per concordare supporti con esperti esterni  |